

BRIANZA PER IL CUORE

News

DAL 1995 IL CUORE DELLA BRIANZA PER IL CUORE DI TUTTI

N°2
11/2018

Traguardo raggiunto

IL PARCO SARA' PIU' CARDIOPROTETTO CON ULTERIORI DEFIBRILLATORI



Il saluto del Presidente

Cari amici e cari lettori,

con l'avvicinarsi del Natale e con la conclusione di un anno ricco di soddisfazioni voglio porgere i miei più cari auguri a voi che ci sostenete con fiducia e affetto.

Concludiamo l'anno con la soddisfazione di aver realizzato tutti i progetti che ci siamo prefissati e con la consapevolezza che questo sia stato possibile anche grazie a voi.

La terza edizione della Run, realizzata al parco in occasione della giornata mondiale del cuore, è stata un successo e questo ci dà lo stimolo giusto per andare avanti con crescente entusiasmo e determinazione.

Il 2018 è stato per noi un anno in forte sinergia con la cardiologia, la cardiocirurgia e il 118 di Monza e Brianza, e, grazie alla sensibilità di tutti voi, siamo riusciti a donare preziosi e importanti apparecchi utili per la salute di tutti i cittadini che, come sapete, rimane l'obiettivo primario della nostra associazione.

Rendere cardioprotetta la nostra città e sensibilizzare i cittadini riguardo all'importanza della prevenzione alle malattie cardiovascolari è per noi un obiettivo importante, quasi primario, che sta dando buoni risultati.

Dopo il successo del concerto "Fausto Leali & Friends" dello scorso anno, saremo lieti di riproporre il 21 marzo, una nuova serata canora, per iniziare al meglio il 2019. Il grande artista Fausto Leali ci farà divertire ed emozionare con la sua voce e le sue canzoni. Vi aspettiamo numerosi.

La realizzazione dei nostri progetti è stata possibile grazie a un gruppo di lavoro che ha creduto e crede ogni giorno in ciò che facciamo sostenendoci con passione. Sono felice di vedere come negli ultimi anni l'entusiasmo del nostro team sia cresciuto rendendo piacevoli e divertenti le ore trascorse insieme.

Per me, che presiedo questa Associazione, non esiste nulla di più bello che lavorare circondata da persone che credono in me, in noi e che riescono a trasmettere serenità e armonia in ogni situazione.

Buon Natale a tutti!



La Giornata Mondiale del Cuore

3° BRIANZA PER IL CUORE RUN: L'EDIZIONE DEI RECORD

Domenica 30 settembre, mattina presto, su Monza e il suo splendido parco nuvole grigie paiono suggerire una giornata uggiosa e avara di soddisfazioni. Poi d'improvviso un'enorme e gioiosa macchia gialla risveglia la natura dal torpore, spazzando via le nuvole e facendo salire il termometro a livelli record. A compiere il miracolo è più di 600 runner che hanno preso parte alla terza edizione della Brianza per il Cuore Run, la più partecipata di sempre. Raggianti nella loro maglietta gialla, i podisti hanno percorso in allegria e amicizia chi 5 chi 10 chilometri non per celebrare una vittoria, ma la vita. Finalità dell'edizione di quest'anno infatti la raccolta

fondi per rendere proprio il parco un polmone ancora più cardioprotetto.

E insieme alla marea gialla una piccola, ma altrettanto significativa marea bianca, quella dei volontari/amici dell'associazione che hanno contribuito, con generosità e spirito d'accoglienza, a rendere speciale la giornata gestendo le iscrizioni, i mercatini e il bar del cuore, e la ricchissima lotteria.

Insieme a loro gli amici di Street Art Più e La Giraffa che hanno intrattenuto i più piccoli tra murali e giochi, Synlab CAM Monza che ha offerto massaggi ai corridori, e Fido Resort con il percorso di Mobility Dog per gli amici a quattro zampe. **[segue a pag. III]**

LA PREVENZIONE

Camminare, camminare, camminare: facciamone una sana abitudine



LE ISOLE DELLA SALUTE

Dove incontri la salute del tuo cuore



L'ECCELLENZA

Cardiocirurgia mininvasiva: il San Gerardo all'avanguardia



NATALE
con il Cuore e una
SPECIAL CARD
per tutto l'anno

Auguri!

Scegli l'idea regalo di Natale a pag. 13 e 15





Foto a cura di FOTO TORCHIO

WORLD
HEART
DAYGIORNATA MONDIALE PER IL CUORE
29 settembre 2018

IL TUO CUORE TI CHIEDE UNA PROMESSA

La Giornata Mondiale per il Cuore-GMC 2018 è stata celebrata il 29 settembre scorso.

L'obiettivo della Giornata è informare e sensibilizzare sull'importanza di un'efficace prevenzione delle malattie cardiovascolari che, ancora oggi, sono la prima causa di morte in Italia e nel mondo.

Da oltre 17 anni questa campagna mondiale è promossa e coordinata in Italia dalla Fondazione Italiana per il Cuore, membro

nazionale della World Heart Federation, in collaborazione con Conacuore (100 associazioni e fra queste Brianza per il Cuore per l'area Monza e Brianza) e la Federazione Italiana di Cardiologia (FIC), partner storici di questa iniziativa.

La GMC 2018 si inserisce nel percorso di raggiungimento dell'obiettivo posto dall'OMS nella Campagna "25by25", con la riduzione del 25% di mortalità precoce per malattie non trasmissibili, come le malattie del cuore e dei vasi, e il diabete, entro il 2025.

VAI A PAGINA 15 E MANTIENI LE PROMESSE AL TUO CUORE >

In corsa per la vita

LA MIA STORIA, UNA SPERANZA PER TANTE PERSONE

Daniela Meroni è una bella ragazza di 29 anni, gioiosa e con una vita apparentemente normale. E' lei la prima classificata dell'edizione 2018 della Brianza per il Cuore Run 10Km.

Ma Daniela ha una particolarità: nel luglio del 2012, in un giorno come tanti, il suo cuore ha smesso di battere. Rianimata e condotta in ospedale, è sopravvissuta all'arresto cardiaco ed è tornata a casa, alla sua vita e ad una nuova grande sfida: rinascere alla normalità. Abbiamo voluto intervistarla e farle raccontare, una volta ancora, la sua storia di vittoria: ieri e oggi.

BxC: Come riprende la vita quotidiana dopo la dimissione da un arresto cardiaco?

D: C'è voluto del tempo. Dopo circa un mese di ospedale, fisicamente ero stanca e debole, mentalmente frastornata da mille emozioni. Ricordo ancora la prima passeggiata all'aria aperta! Le gambe mi reggevano a fatica ma ero altrettanto felice di tornare alla mia vita. In pochi mesi ripresi tutte le mie forze, a volte esagerando anche, ma la voglia di fare era tantissima. Ripresi il lavoro, gli hobby, le uscite con gli amici e mi concessi una vacanza a Parigi, direi più che meritata!

BxC: Hai avuto paura per qualche tempo che l'evento potesse ripetersi?

D: Ho avuto paura soltanto all'inizio, dopo la dimissione. In ospedale ero sorvegliata e



Dopo il 2o posto nella precedente edizione Daniela ha conquistato quest'anno il gradino più alto: un'altro traguardo raggiunto nella sua personale corsa per la vita

protetta; a casa, invece, non avrei più avuto i medici con me. I miei genitori erano ancora più preoccupati di me: non mi hanno mai lasciata sola, facevano i turni ad uscire di casa e quando

si dovevano assentare entrambi, mi riempivano di telefonate.

BxC: Sei stata dimessa protetta da un defibrillatore impiantabile (ICD) sotto la pelle. Come ci si convive? Non ci pensi nemmeno più?

D: Si vive esattamente come prima, anzi con qualche vantaggio in più visto che ho smesso di fare la coda al check-in in aeroporto! Il dispositivo ha dimensioni di qualche centimetro e non compromette minimamente la qualità della vita. Ovviamente ci penso spesso, ma è un pensiero che viene e che va. Fa parte di me e ormai ci convivo bene.

BxC: Dopo quanto tempo hai ripreso a fare tutto quello che facevi prima dell'evento?

D: La mia vita è tornata normale quattro mesi dopo, quando ho trovato lavoro. Fino a quel momento ero una studentessa universitaria di lingue straniere con il sogno di lavorare nel mondo alberghiero. A dicembre inviai il mio primo curriculum e fui contattata per il colloquio che andò benissimo. Non ci credevo, iniziavo il lavoro che desideravo ma dentro di me avevo mille paure: chissà se sarei riuscita a sostenere i turni di lavoro, chissà se sarebbe ricapitato di nuovo. Invece, ora, a distanza di sei anni posso affermare che dal mio lavoro e dalla mia vita traggo grandi soddisfazioni.

BxC: I controlli come sono? Prima di farli, in quale stato d'animo sei? E' mai successo che il defibrillatore sia entrato in funzione?

D: Ormai nel reparto di elettrofisiologia sono di casa: i medici, gli infermieri e gli ingegneri mi riconoscono e io sono molto rilassata. Il controllo di routine avviene una volta all'anno e dura pochi minuti: viene controllato il dispositivo, la carica della batteria e se si sono presentati degli episodi aritmici. Finora il mio dispositivo non è mai intervenuto.

BxC: Hai cambiato visione nei confronti della vita?

D: L'arresto cardiaco mi ha cambiato la vita. In meglio. Ho imparato ad amarmi, ad amare, a non lamentarmi, a cogliere le possibilità che la vita ti presenta e a vedere la vita da un'altra prospettiva. Sono ripartita e da lì in poi è andato tutto bene: ho trovato il lavoro dei miei sogni, mi sono dedicata a ciò che mi piace e mi fa stare bene. Ho iniziato a correre e lo scorso 30 settembre è arrivata la mia vittoria personale: ho vinto con un defibrillatore impiantato sotto pelle, sei anni dopo che il mio cuore si è fermato senza avvisarmi. Credo che quella domenica, alla Giornata del Cuore, tutte le persone presenti siano state contenute per me. Mi piace pensare che la mia storia rappresenti una speranza per tante persone.

La Giornata Mondiale del Cuore

3° BRIANZA PER IL CUORE RUN : L'EDIZIONE DEI RECORD



[seguito dalla prima pagina]

Altra finalità di giornata lo screening gratuito per verificare i fattori di rischio: glicemia, colesterolo, pressione, controllo del peso e carotideo. Oltre 250 persone controllate dai volontari Avis e dai medici del San Gerardo, che hanno animato anche quattro stand a tema: nutrizionista, antifumo, prevenzione ictus e cittadino salvacuore.

Un giornata di festa anche per il nostro sindaco che proprio quel giorno compiva gli anni, e che insieme all'assessore allo sport Arbizzoni e ad Andrea Galbiati, presidente del Monza Marathon Team, che ha tracciato il percorso e gestito la corsa, ha premiato i primi due uomini

e donne della 10k, Matteo Brocchiello, Davide Barolo, Daniela Russo e Nadia Giussani, e della 5k, Matteo Speciali, Danilo Presti, Daniela Meroni e Martina Galbanini.

«Davvero un giornata di festa» – ha commentato a fine giornata l'instancabile Presidentessa Laura Colombo ricordando che grazie a giornate come questa il sole potrà splendere sempre sul nostro polmone verde e sulla nostra cardioprotetta provincia, anche nelle giornate uggiose.

Andrea Valagussa

SYNLAB CAM MONZA PER IL TERZO ANNO ACCANTO A BRIANZA PER IL CUORE

Noi sosteniamo i progetti di Brianza per il Cuore

Ci sono partnership che si esauriscono con la fine di un evento o una stagione e altre che, al contrario, continuano nel tempo: è il caso di Synlab CAM Monza e Brianza per il Cuore, che da ormai tre anni condividono insieme un nobile obiettivo: **diffondere la cultura della salute legata a corretti stili di vita, uno fra tutti lo sport.**



La ben nota Brianza per il Cuore Run, gara podistica monzese che ogni anno richiama in città tantissimi appassionati, rappresenta il fulcro di questa preziosa partnership. In occasione della gara, infatti, il centro polispecialistico ha da sempre presenziato con la sua squadra di **professionisti del CAM Medical Fitness** (medici, preparatori atletici e fisioterapisti), a completa disposizione dei podisti per **offrire informazioni e consigli, oltre che test posturali, valutazioni fisiche** (mobilità articolare, forza, elasticità e tonicità, capacità aerobica) e **valutazioni della composizione corporea** (studio del bmi e bio-impedenziometria per la misura della massa grassa e dei liquidi corporei), tutti eseguiti mediante l'utilizzo di apparecchiature diagnostiche di ultima generazione.

Perfettamente in linea con gli obiettivi di Brianza per il cuore, lo scopo del servizio **CAM Medical Fitness** è quello di ottenere un effettivo miglioramento del proprio stato di salute e del proprio benessere, per ottimizzare i risultati agonistici o per trarre il massimo beneficio dall'attività fisica amatoriale svolta. **Synlab CAM Monza anche nel 2018 è scesa in campo durante la Brianza per il Cuore Run** e, con l'occasione, **ha confermato già la sua partecipazione all'edizione 2019** e ribadito così la sua sensibilità rispetto alle manifestazioni sportive e filantropiche del territorio, dimostrandosi ancora una volta parte attiva **#nelcuorediMonza**.

www.cam-monza.com

Colesterolo?



Cardionam®

Tiene alta la salute del cuore

L'eccesso di colesterolo mette in pericolo la salute del sistema cardiovascolare; l'ipercolesterolemia, infatti, incrementa il rischio di patologie cardiovascolari.

Cardionam® è un integratore alimentare a base di Monacolina K, Carciofo, Vitamine B12, B6, B3, Coenzima Q10, Banaba e Acido Folico.

Cardionam® grazie alla sinergia dei propri estratti vegetali:

- mantiene nella norma i livelli di colesterolo nel sangue (10 mg di Monacolina K)
- favorisce i processi metabolici dei lipidi (Carciofo)
- contribuisce al normale metabolismo energetico (Vitamine B6 e B12)



RISO ROSSO
FERMENTATO



VITAMINE B



COENZIMA Q10



ESTRATTO
DI BANABA



CARCIOFO



Cardionam®: andiamo dritti al cuore del problema!

named.it



Per maggiori informazioni
e per ricevere un campione di prodotto

Numero Verde
800-203678

da Lunedì a Venerdì
ore 14.00 - 17.00
consumer@named.it

IN FARMACIA E
PARAFARMACIA

L'importanza degli Omega-3 per il benessere cardiovascolare

Da vari studi risulta chiaro che un apporto adeguato di acidi grassi Omega-3 nell'alimentazione, in particolare l'acido eicosapentaenoico (EPA) e l'acido docosaesaenoico (DHA), esercita un'azione positiva sull'organismo, soprattutto per il sistema cardiovascolare (pressione, funzione cardiaca e triglicerici). Qualora tale assunzione, per vari motivi, fosse difficoltosa o insufficiente, l'uso di integratori alimentari può svolgere un importante ruolo di supporto.

I meccanismi mediante i quali gli acidi grassi Omega-3 esercitano i loro benefici a livello cardiovascolare sono sia funzionali sia metabolici:

- contribuiscono alla **normale funzione cardiaca** (250 mg/giorno EPA+DHA)
- contribuiscono al mantenimento dei **normali livelli di trigliceridi** nel sangue (2 g/giorno EPA+DHA)
- contribuiscono al mantenimento della **normale pressione sanguigna** (3 g/giorno EPA+DHA).

Quando si sceglie un olio di pesce contenente acidi grassi Omega-3 è consigliabile verificare tre importanti parametri:

- 1 Concentrazione**
È importante scegliere un olio di pesce con una concentrazione in Omega-3 di almeno il 60% e una bassa percentuale di acidi grassi saturi.
- 2 Rapporto EPA/DHA**
Un rapporto medio EPA/DHA di almeno 2:1 risulta una condizione ottimale per garantire un'efficacia del prodotto nel ridurre i livelli di trigliceridi e nel ridurre la pressione sistolica e diastolica.
- 3 Elevati standard di qualità**
La purezza (intesa come assenza di inquinanti, metalli pesanti, diossine, etc.) rappresenta uno degli aspetti più importanti per un prodotto a base di acidi grassi Omega-3. Inoltre, occorre tenere presente che un integratore di Omega-3 deve garantire bassissimi livelli di ossidazione (bassa presenza di perossidi e altri composti che si formano durante il processo di produzione e di incapsulamento dell'olio).

L'olio di pesce contenuto in Cardiotri® è caratterizzato da:

- Acidi grassi Omega-3 a catena lunga, **EPA e DHA**, nella loro naturale **forma trigliceridica**, la più assimilabile dall'organismo, che permette una biodisponibilità di acidi grassi superiore (124%) rispetto alla forma di esteri etilici (73%)¹.
- **Elevata concentrazione di Omega-3:** ogni soft gel contiene infatti **819 mg di Omega-3** (pari all'82%).
- **Rapporto EPA:DHA** pari a 2,4:1, **ottimale** per il benessere cardiovascolare.
- **Certificazione IFOS 5 stelle.**
IFOS (International Fish Oil Standards) è la più nota certificazione di qualità in ambito di integratori di Omega-3 e consiste in un protocollo di analisi rilasciato da un ente indipendente canadese, che testa la qualità delle materie prime e dei processi produttivi. Gli Omega-3 che ottengono il punteggio 5 stelle IFOS derivano esclusivamente da olio di pesce puro, incontaminato, certificato e ottenuto con ultrafiltrazione e distillazione molecolare multipla, per una completa tutela della salute del consumatore e dell'ambiente.
- **Assenza di retrogusto di pesce.**

1) Marangoni F., Poli A. Omega 3 e salute cardiovascolare. Rivista della Società Italiana di Medicina Generale N. 5- Ottobre 2010
2) J. Dyerberg, et al. Bioavailability of n-3 Fatty Acid Formulations In n-3 Fatty Acids: Prevention and Treatment in Vascular Disease, 1995

Cardiotri®

Integratore alimentare a base di acidi grassi Omega-3 (EPA + DHA)



1 capsula/die Per la **normale funzione cardiaca***



3 capsule/die Per il mantenimento dei **normali livelli di trigliceridi** nel sangue*



4 capsule/die Per il mantenimento della **normale pressione sanguigna***



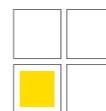
International Fish Oil Standards



* EPA + DHA assunti alla dose giornaliera di 250 mg contribuiscono alla normale funzione cardiaca.
Assunti alla dose giornaliera di 2 g contribuiscono al mantenimento dei normali livelli di trigliceridi nel sangue.
Assunti alla dose giornaliera di 3 g contribuiscono al mantenimento della normale pressione sanguigna.



www.ampdv.it



NAMED®
NATURAL MEDICINE

Infarto miocardico e ictus cerebrale

L'OSPEDALE DI DESIO E IL SAN GERARDO: UNA RETE PER DUE PATOLOGIE

Utilizzare le risorse disponibili per la cura dell'infarto miocardico acuto per il trattamento dell'ictus ischemico cerebrale. È l'ultima sfida dei cardiologi e neurologi dell'ospedale di Desio sul fronte comune del trattamento delle patologie cardiovascolari.

Le malattie del cuore e delle arterie sono tra le principali cause di ricovero in neurologia dove, ricalcando il modello delle unità coronariche per la cura degli infarti, sono state create ormai da anni le stroke unit. Basti pensare alla fibrillazione atriale, un'aritmia molto comune che può provocare l'ictus ischemico per via embolica o alle stenosi delle carotidi che possono essere risolte con l'impianto di uno stent con una tecnica simile a quella usata dai cardiologi per trattare le coronarie malate.

Nonostante le numerose connessioni tra patologia del cuore e del cervello (v. box a fianco) cardiologi e neurologi lavorano spesso su binari paralleli organizzando il lavoro in modo indipendente tra loro. Spesso non per cattiva volontà ma per un fattore culturale, visibile in primo luogo nell'organizzazione degli ospedali. L'architettura stessa degli ospedali, a fronte degli enormi passi avanti della medicina, quella cardiovascolare in particolare, è rimasta spesso indietro allo schema di 30-40 anni fa.

La cura della fase acuta dell'ictus cerebrale è tra le terapie che ha fatto più progressi negli ultimi anni. In particolare per quanto riguarda le tecniche di ricanalizzazione delle arterie cerebrali ostruite da un coagulo di sangue. Negli ultimi anni l'applicazione di tecnologie dedicate (v figura) che permettono la rimozione meccanica del coagulo ha aperto la via al trattamento interventistico dell'ictus ischemico acuto. Una strada per molti aspetti simile a quella percorsa negli ultimi 25 anni dalla cardiologia. Oggi infatti il trattamento di scelta dell'infarto miocardico acuto è l'angioplastica primaria che utilizza strumenti meccanici come palloncini e stent per ricanalizzare il più in fretta possibile l'arteria occlusa. Anche in molti casi di ictus cerebrale, successivamente alla somministrazione di farmaci trombolitici o quando questi ultimi sono controindicati, i pazienti possono trarre significativo beneficio dalla rimozione meccanica del trombo che occlude il vaso cerebrale. Questo delicato intervento è oggi disponibile al San Gerardo grazie all'arrivo del dottor Luca Valvassori, chiamato dalla Direzione dell'ASST di Monza a guidare la Struttura Complessa di Neuroradiologia. È grazie alla collaborazione del dott. Valvassori, forte di un'esperienza riconosciuta a livello nazionale maturata presso l'Ospedale di Niguarda, che anche a Desio questa innovativa e promettente tecnica potrà essere resa disponibile. Il dottor Valvassori e la sua équipe potranno infatti avvalersi di una delle 2 sale di emodinamica, già attrezzate per il trattamento dell'infarto miocardico acuto, per eseguire l'intervento di trombectomia meccanica. Per ora il numero di pazienti che potrebbero aver bisogno di tale intervento non è molto alto (10-20 pazienti all'anno) ma il vantaggio di poter intervenire tempestivamente sul malato giustifica i problemi organizzativi che la task force cardio-neurologica dell'ASST di Monza intende affrontare.

Dott. Pietro Vandoni,
Direttore f.f. S.C. di Cardiologia Clinica
Ospedale di Desio - ASST Monza

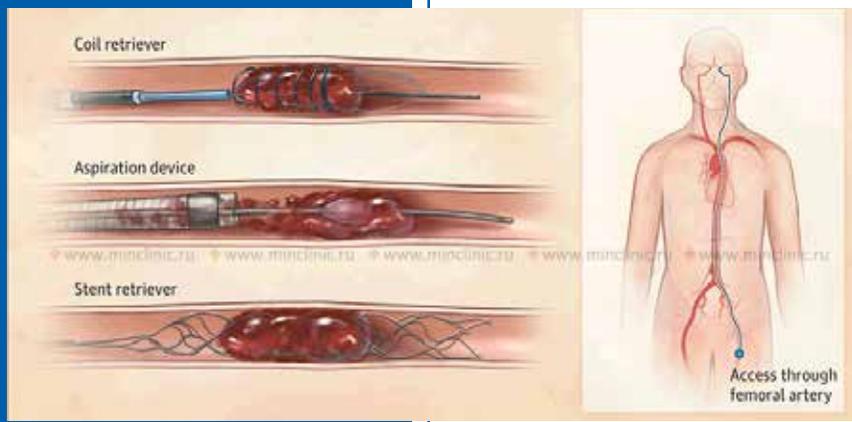
Dott. Ignazio Santilli,
Direttore S.C. di Neurologia e Unità Neurovascolare - Ospedale di Desio
ASST Monza

Dott. Luca Valvassori,
Direttore S.C. di Neuroradiologia
ASST Monza

FRONTI DI COLLABORAZIONE CARDIO-NEUROLOGICA

- **Aritmie cardiache:**
- fibrillazione atriale e ictus
- bradiaritmie e sincope
- **Patologie strutturali del cuore:**
- Forame Ovale pervio
- Malattie delle valvole cardiache
- **Trattamento dell'ictus ischemico acuto**
- interventi di disostruzione meccanica delle arterie cerebrali
- **Stenosi carotidee e delle arterie vertebrali**
- trattamento endovascolare delle stenosi con stent

Figura: la trombectomia meccanica nell'ictus ischemico acuto prevede l'utilizzo di un dispositivo dedicato (stent retriever) per la rimozione del coagulo dalle arterie cerebrali anche senza ricorrere a farmaci anticoagulanti (trombolisi) per via endovenosa.



Che cos'è la trombectomia

INTERVISTA AL DR. VALVASSORI LUCA DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI NEURORADIOLOGIA DELL'OSPEDALE SAN GERARDO DI MONZA

La cura dell'ictus ischemico ha fatto un'enorme progressione negli ultimi decenni quali sono le opzioni terapeutiche "nuove" per la cura dell'ictus in acuto?

La cura dell'ictus ischemico acuto ha fatto passi da gigante da quando alcuni studi hanno dimostrato che un intervento eseguito per via endovascolare nella fase acuta, ovvero nelle prime ore dall'esordio dei disturbi, produce risultati ottimi in una grande percentuale di casi. Questo nuova "fase" della cura dell'ictus ha avuto inizio nei primi mesi del 2015.

Può spiegare con parole semplici che cosa è la trombectomia?

La trombectomia è l'intervento, eseguito per via endovascolare, ovvero navigando all'interno delle arterie, mediante il quale viene rimosso il trombo che ostruisce l'arteria del cervello occlusa.

Dopo puntura dell'arteria femorale, si risale con sistemi diversi di piccoli cateteri (cioè piccoli tubi cavi molto flessibili) fino all'arteria cerebrale interessata dall'occlusione. Una volta arrivati, il trombo viene rimosso per aspirazione o dopo essere stato "agganciato" con sistemi appositi ed estratto dal corpo del paziente.

Cosa vuol dire "il tempo è cervello"? Perché bisogna arrivare presto?

Bisogna arrivare presto perché le cellule cerebrali (i neuroni) sono molto sensibili all'assenza di ossigeno, come avviene quando un'arteria è ostruita. Per ogni minuto senza ossigeno, diversi milioni di neuroni muoiono. Quindi, in linea generale, più tempo si perde, più neuroni muoiono, minore o addirittura nulla sarà l'efficacia del nostro trattamento.

Queste possibilità di cura ci sono per tutti i pazienti affetti da ictus?

I pazienti candidati al trattamento di trombectomia sono quelli in cui si sia evidenziata, con appositi esami (generalmente un tipo di TAC), l'occlusione di una arteria di dimensioni consistenti. In pratica dal 40 al 50% di tutti i pazienti con ictus sono potenziali candidati al trattamento.

Quanti riescono ad arrivare in tempo al trattamento?

Questo è uno dei punti su cui ancora c'è molto da lavorare. In Lombardia, che è una delle regioni più efficienti, arrivano in tempo, ovvero nelle prime ore dall'esordio dell'ictus, non più del 15-20% dei pazienti. Ma su scala nazionale siamo ben al di sotto del 10%. Per questo, come dicevo, c'è ancora molto da lavorare dal punto di vista organizzativo. Nei prossimi anni ci si aspetta un progressivo incremento della quota di pazienti che verrà sottoposta a trombectomia.

Che cosa si sta facendo in merito all'organizzazione della rete per la cura dell'ictus?

Che cosa vuol dire sistema Hub and Spoke e come si inserisce l'Ospedale San Gerardo di Monza in questo scenario?

Gli sforzi costanti degli ultimi anni per la creazione e l'organizzazione di una rete ictus stanno dando risultati, anche se molto lentamente rispetto ad altre realtà europee e mondiali. Attualmente le energie sono concentrate nella sensibilizzazione del personale degli ospedali più piccoli, nel supporto alle reti di trasporto dell'emergenza, nel training di specialisti che possano far fronte al carico di lavoro dei prossimi anni, alla ricerca di un aiuto a livello regionale, che possa fare da regista a questa trasformazione in atto.

Lo schema Hub e Spoke consiste semplicemente nell'individuazione di ospedali di maggior livello che possano fare da riferimento (Hub) per un'area territoriale definita e che possano quindi raccogliere tutti i casi di inviati dagli ospedali più piccoli della zona (Spoke).

Data l'alta complessità della trombectomia, sia in termini di apparecchiature sia di preparazione del personale sia di multidisciplinarietà necessaria (ci vogliono infatti neuroradiologi, ma anche neurologi vascolari, neurorimatori, neurochirurghi, infermieri e tecnici specializzati, neuroanestesisti), ci devono essere centri dedicati a questa patologia. Un alto numero di casi rende infatti il centro molto più rapido ed efficiente e riduce parallelamente le complicità del trattamento e del post-trattamento.

Il San Gerardo è uno degli Hub lombardi, essendo l'ospedale di riferimento per un territorio molto vasto a nord e a est di Milano, per una popolazione superiore al milione di abitanti.

Quali sono le sfide future in questo campo?

Oggi la sfida è soprattutto organizzativa, quindi sia a livello locale, cioè dei singoli ospedali, sia a livello regionale, per il potenziamento dei centri Hub e la gestione dei trasporti. Lo scopo è quello di offrire questa terapia certamente efficace ad un numero sempre maggiore di pazienti. Ricordiamoci che il costo annuo di un paziente disabile a seguito di ictus è elevatissimo: la lotta all'ictus acuto deve essere quindi una esigenza primaria sia nei confronti dei singoli pazienti che di tutta la comunità dei cittadini.

Noi sosteniamo i progetti di Brianza per il Cuore

dorelan
dormire bene vivere meglio

BLACK FRIDAY

GRANDE PROMO

SCONTO fino al 30%
sui materassi in Myform ad alta densità

fino al 8 dicembre

DORELANBED LISSONE
Viale della Repubblica, 105
Tel. 039 2145469
email: lissone.mb@dorelanbed.it

Lo studio

L'AMILOIDOSI CARDIACA:
LA PROSPETTIVA DI UNA NUOVA TERAPIA

Al recente Congresso Europeo della Società di Cardiologia, tenutosi alla fine di Agosto a Monaco di Baviera, insieme a numerosi studi negativi, sono stati presentati i dati di un studio internazionale, coordinato da un italiano, il Prof. Claudio Rapezzi di Bologna, sull'efficacia di un nuovo farmaco, dedicato al trattamento dell'amiloidosi cardiaca.

L'**amiloidosi** è una malattia "infiltrativa" caratterizzata dalla deposizione extracellulare di proteine fibrillari insolubili (amiloidi), che accumulandosi nei diversi organi (tra cui il cuore) ne determinano un'alterazione dell'architettura e della funzione (Fig. 1)



Amiloidosi cardiaca: le frecce indicano l'ispessimento delle pareti del ventricolo sinistro con aspetto a vetro smerigliato dovuto alla deposizione delle fibre amiloidi.

Il primo dato importante documentato dal Prof. Rapezzi, è che l'amiloidosi cardiaca non è una patologia così rara: si pensi al solo fatto che circa il 15-20% dei Pazienti con Stenosi valvolare Aortica degenerativa (Pazienti anziani) hanno come causa della malattia valvolare l'amiloidosi.

Spesso infatti la diagnosi corretta e tempestiva riguarda solo il 20% dei pazienti.

Le ragioni di tale difficoltà dipendono dal fatto che la malattia può presentarsi in forme diverse: con scompenso cardiaco (più comune), con aritmie lente o con un esordio che simula la cardiopatia ischemica.

Questo dipende dal fatto che la deposizione di amiloide determina un progressivo ispessimento e irrigidimento delle camere cardiache che perdono la loro funzione di pompa, spesso con coinvolgimento del sistema elettrico del cuore, o dei vasi sanguigni.

Due sono le principali tipologie di amiloidosi che interessano il cuore:

- **Amiloidosi da catene leggere delle immunoglobuline (Amiloidosi sistemica primaria AL) in cui la sostanza è prodotta da un difetto delle plasmacellule;**

- **Amiloidosi correlata alla trans-tiretina (ATTR) denominata Amiloidosi sistemica senile: a sua volta suddivisa in una forma ereditaria dovuta a una mutazione genetica e una forma "wild-type" (negli anziani) nella quale questa mutazione non è identificata.**

La transtiretina è una proteina, normalmente solubile, prodotta dal fegato, che trasporta gli ormoni tiroidei, che in seguito alla mutazione diventa altamente instabile e insolubile

e può determinare infiltrazione di tessuti: in particolare il sistema nervoso ed il cuore.

Lo studio presentato a Monaco ha riguardato

soprattutto Pazienti con la forma WILD-TYPE ATTR correlata, forma che colpisce prevalentemente maschi di età >60aa (anche se la diagnosi sta diventando frequente anche nel sesso femminile).

I sintomi cardiaci sono spesso indistinguibili da quelli che provocano abitualmente scompenso, aritmie od angina.

Significativamente nella storia di questi Pazienti vi sono altri segni extracardiaci come la sindrome del tunnel carpale bilaterale e/o rottura del tendine del bicipite insieme ad una storia di neuropatia periferica che precedono anche di diversi anni l'esordio dei sintomi cardiaci.

Lo studio coordinato dal Prof. Rapezzi ha documentato, per la prima volta, la capacità di un trattamento farmacologico (il Tafamidis) di modificare la storia naturale della malattia, riducendo la mortalità e migliorando i sintomi dei Pazienti.

Un totale di 264 pazienti ha ricevuto il farmaco e 177 hanno ricevuto placebo. Tafamidis ha ridotto del 30% la mortalità e il ricovero cardiovascolare rispetto al placebo ($p=0.0006$). Durante i 30 mesi di follow-up il 29,5% dei pazienti che hanno ricevuto il farmaco sono morti rispetto al 42,9% che hanno ricevuto il placebo - questo includeva pazienti che sono stati sottoposti a trapianto di cuore o hanno ricevuto un dispositivo di assistenza cardiaca meccanica in quanto questi sono stati classificati come morte nell'analisi. I tassi di ospedalizzazione cardiovascolare sono stati 52,3% e 60,5% nei gruppi tafamidis e placebo, rispettivamente.

La terapia ha anche ridotto il declino della distanza percorsa a piedi nel test del cammino di 6 minuti distanza e la qualità della vita rispetto al placebo. L'incidenza degli eventi avversi individuali è stata simile o inferiore con il trattamento farmacologico. Le interruzioni dello studio farmacologico a causa di eventi avversi correlati al trattamento erano meno comuni con il tafamidis rispetto al placebo.

Tale risultato è molto importante, ed ha aperto una attenzione nuova su questa malattia, sinora nei fatti considerata una patologia senza una terapia specifica e con una prognosi sfavorevole.

Soprattutto è stata sottolineata, ancora una volta, l'importanza di porre precocemente il sospetto diagnostico della presenza della malattia, soprattutto oggi dopo la documentazione della possibilità di un trattamento efficace.

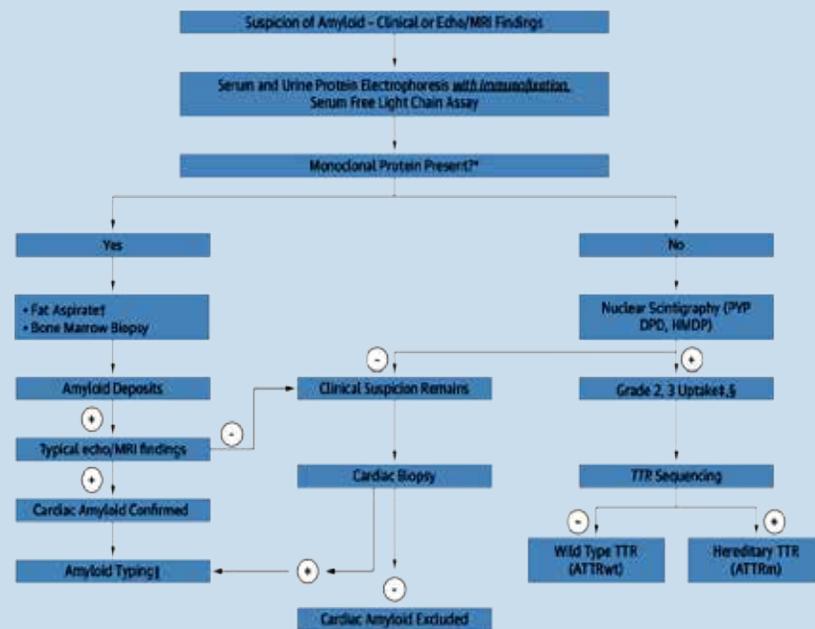
In Italia esistono già Centri di riferimento dedicati al trattamento di questa patologia nelle sue due forme (per esempio il Centro Amiloidosi del policlinico San Matteo di Pavia per l'Amiloidosi AL e quello dell'Ospedale Sant'Orsola Malpighi di Bologna per la forma transtiretinica TT) ma l'attenzione posta al Congresso Europeo aprirà una nuova stagione nella terapia dell'amiloidosi.

Dr Felice Achilli

UO Cardiologia Clinica ASST Monza

Il percorso di diagnosi della malattia non è semplice e richiede esperienza clinica ed è sintetizzato di seguito:

PERCORSO DIAGNOSTICO DELL'AMILOIDOSI



VERDE
di Alessandro Canzi - SOVICO (MB)



PROGETTAZIONE - REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE GIARDINI
POTATURA PIANTE ALTO FUSTO - IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AUTOMATICI
ARREDAMENTI IN LEGNO PER ESTERNI

SIDE®

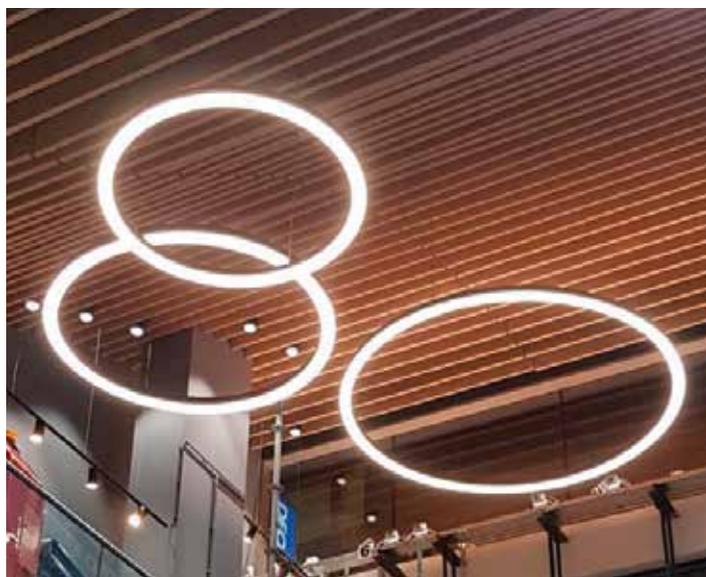
ILLUMINAZIONE TECNICA PER INTERNI ED ESTERNI

Noi sosteniamo i progetti di
Brianza per il Cuore



Luce italiana — —

www.sidespa.it



SIDE SPA disponibile presso i distributori di materiale elettrico

Nuovi farmaci

UNA RIVOLUZIONE RECENTE: I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI

Tra le rivoluzioni positive della scoperta scientifica degli ultimi anni un posto importante è certamente rivestito dai nuovi anticoagulanti orali, chiamati con diverse sigle quali NAO, NOAC (New Oral

Anti-Coagulants), DOAC (D per "diretti"). La storia degli anticoagulanti inizia alla fine degli anni '60 con la commercializzazione del Warfarin (in Italia ora CoumadinC) e successivamente dell'acenocumarolo (Sin-

tromC), entrambi antagonisti della vitamina K a dare inibizione sulla coagulabilità del sangue, ovvero della formazione di trombi. L'uso di questi farmaci fu accolto con grande favore: da 40 anni sono l'alternativa a

eparine e analoghi il cui uso era ed è soltanto endovenoso o con iniezione sottocutanea. D'altra parte presentavano e presentano alcune limitazioni: in particolare la possibilità di ampie oscillazioni del valore di coagulazione sanguigna durante assunzione di alimenti molto diffusi (verze, spinaci, broccoli, insalata, pomodori, ricchi di vitamina K) e la necessità di modularne l'assunzione con frazioni di dose secondo il risultato dell'INR, dosabile con prelievo sanguigno periodico. È in questo scenario che i NOAC arrivano circa 5 anni fa portando sul mercato la novità di un farmaco stabile nel suo effetto anticoagulante a dose fissa (una o due compresse al giorno secondo il principio attivo), la non necessità di dosaggio periodico della coagulazione, la stabilità d'azione non modificata da alimenti. Quattro i NOAC a disposizione in Italia ad oggi: Dabigatran (PradaxaC), Ri-

varoxaban (XareltoC), Apixaban (EliquisC), Edoxaban (LixianaC), tutti approvati per la prevenzione di embolismi in corso di aritmie quali la fibrillazione atriale e la prevenzione e il trattamento della trombosi venosa e dell'embolia polmonare. Non possono invece assumere questi farmaci i pazienti che hanno una protesi valvolare meccanica o una insufficienza renale rilevante, situazioni che richiedono il tradizionale TAO. Chi usa un NOAC deve monitorare gli esami sanguigni 3-4 volte l'anno per evitare emorragie; da ricordare che la prescrivibilità è solo ospedaliera (ovvero non possono essere prescritti dal medico di base).

Dott. Davide Corsi
UO Cardiologia
Ospedale S. Gerardo

Conosciamo il nostro cuore

PERICARDITE: UN DOLORE AL PETTO, MA NON È L'INFARTO

Non tutti i dolori al centro del torace sono naturalmente espressione di un infarto: taluni provengono dalla parete toracica (ossa o muscoli, i cosiddetti "dolori intercostali") e si caratterizzano per brevissima durata, comparsa con i movimenti del tronco e assenza di irradiazione; altri, di natura viscerale (ovvero degli organi interni al torace) presentano una irradiazione, ovvero una estensione diretta verso spalle, giugolo, braccia, mani, mandibola, dorso. Così è naturalmente per l'infarto miocardico, che abitualmente si presenta con una intensa oppressione centrotoracica con irradiazione varia tra quel-

le sopracciate, senza modificazioni con inspirazione, posizione del corpo, assunzione di cibo; a questo si associa molto spesso una intensa sudorazione e la mancanza d'aria (dispnea).

C'è tra le altre una patologia che si presenta con caratteristiche talora allarmanti ed intense ma che non hanno un rischio reale di vita: è la pericardite acuta. La causa è l'infiammazione del sacco che contiene il cuore (il pericardio) per l'incontro con un virus o per l'estensione di una patologia autoimmune, più raramente a seguito di una manovra chirurgica o operativa su parti del cuore, come ad

esempio dopo un bypass, posizionamento di un pacemaker o dopo l'esecuzione di una coronarografia. Ulteriormente più rara è la forma da infezione batterica.

La pericardite interessa facilmente (ma non esclusivamente) il soggetto giovane con cuore sano, talora a seguito di infezione da un virus delle alte vie respiratorie che viene trasportato fino al pericardio, facendosi sentire con intensi dolori "a pugnolata" limitanti l'attività quotidiana. Tale dolore toracico è ridotto da alcune posizioni ed accentuato dall'inspirazione profonda a causa dei movimenti del pericardio

infiammato durante questi atti, ed è molto intenso ed invalidante. Per questo porta normalmente ad una convalescenza piuttosto lunga, e richiede una terapia anti-infiammatoria talora proseguita per diversi mesi. Il ricovero in ospedale è invece necessario se vi sono segni di interferenza con il muscolo cardiaco quali micro-lesioni infiammatorie dello stesso (mio-pericardite), aritmie, formazione di liquido potenzialmente impattante con l'attività di pompa cardiaca (versamento pericardico), anche se questi aspetti non cambiano significativamente l'andamento benigno della malattia. L'infiammazione della pericardite infatti non lascia disfunzioni di cuore, e dopo la terapia sparisce spesso senza lasciare alcuna traccia. Da ricordare però è che circa un terzo dei malati mantiene una "predisposizione" alla pericardite, potenzialmente potendo tornare a ripresentarne i sintomi a distanza.

Dott. Davide Corsi
UO Cardiologia
Ospedale S. Gerardo

POLITERAPICO
POLIDIAGNOSTICO
DIAGNOSI E PREVENZIONE



IL POLITERAPICO
È ANCHE CENTRO
ODONTOIATRICO

RISONANZA MAGNETICA APERTA
(Anticlaustrofobica e per obesi)
VISITE SPECIALISTICHE
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

E INOLTRE: RADIOLOGIA
ECOGRAFIA - ANALISI MEDICHE

CONVENZIONATO CON IL
SERVIZIO SANITARIO
ed ASSICURAZIONI

Una giornata di screening nel Parco

LA PATOLOGIA DEI TRONCHI SOVRA-AORTICI

La patologia dei tronchi sovra-aortici e in particolare dell'arteria carotide rappresenta una delle prime cause di morte e disabilità del mondo.

Le arterie carotidi, insieme alle arterie vertebrali, sono responsabili dell'apporto di sangue al cervello. In caso di stenosi (restringimenti) coinvolgenti questi vasi si possono avere degli invii di emboli al cervello con conseguente ischemia cerebrale.

Nonostante non siano ancora note tutte le cause che portano alla formazione di placche all'interno di queste arterie, sappiamo per certo che i fattori di rischio cardiovascolari (ipertensione arteriosa, colesterolo elevato, obesità, scarsa attività fisica e diabete) giocano un ruolo determinante.

In presenza di questi fattori di rischio risulta fondamentale l'esecuzione, su prescrizione medica, di un esame non invasivo, di rapida esecuzione ma fonte di notevoli informazioni, quale l'ecocolordoppler dei tronchi sovra-aortici.

Questo esame si effettua, come una qualsiasi ecografia, grazie ad una sonda che viene posta in prossimità del collo del paziente e permette di visualizzare le arterie carotidi e vertebrali, fornendo notizie riguardo alla presenza o meno di placche ostruenti e alle caratteristiche del flusso del sangue al loro interno.



In occasione dell'evento Brianza per il Cuore Run e la Giornata della Prevenzione, svoltasi all'interno del parco di Monza il giorno 30 Settembre, oltre ai già noti ed importantissimi stand dedicati alla prevenzione dei fattori di rischio cardiovascolari e alla salute del cuore, è stata presente una bella novità: grazie al gentile contributo del 118, che ha fornito un ecografo portatile di altissima qualità donato da Brianza per il Cuore, è stato possibile eseguire per tutti gli interessati un test di screening per la patologia carotidea. Tale test, non volendo in nessuna maniera sostituirsi all'esame ecocolordoppler che viene svolto in ospedale e nei centri abilitati, ha permesso però di individuare restringimenti "sospetti" a carico delle carotidi meritevoli di approfondimenti. Sono stati eseguiti più di 200 esami, un numero eccezionale se si pensa al contesto. La non invasività del test e la relativa rapidità di esecuzione ci ha permesso di esaminare giovani e meno giovani, tutti molto incuriositi dall'importanza di questa patologia e sulla prevenzione della stessa.

Un "fiore all'occhiello" per la giornata, un grosso contributo alla salute dei cittadini e un passo in avanti nella cultura della prevenzione per tutti.

Dopo l'ictus

TECNICHE E TECNOLOGIE PER LE PERSONE COLPITE

L'ictus è la causa più frequente di invalidità permanente. Dopo 3 mesi dall'evento, il 20% dei pazienti si spostano con carrozzina. La velocità del cammino e la tolleranza allo sforzo è assai ridotta nell'80% di coloro che recuperano il cammino; solo il 5% è indipendente nel salire/scendere le scale e soltanto il 9% è indipendente nel cammino fuori casa. Basta pensare che per attraversare la strada con il semaforo verde occorre una velocità di 1 m/s, mentre la velocità del cammino dei soggetti con postumi di ictus dimessi dalle riabilitazioni è 0,2-0,6 m/s.

Camminare fuori casa significa anche superare dislivelli, affrontare superfici irregolari, passare tra la gente; occorre avere non solo una certa velocità, ma anche coordinazione, equilibrio, endurance, orientamento, capacità attentive, funzioni visive, uditive...

Una forte limitazione nelle attività della vita quotidiana nel soggetto colpito da ictus è anche dovuta al deficit funzionale dell'arto superiore: dopo 6 mesi dall'ictus la funzione dell'arto superiore è completamente recuperata solo nel 5-20% dei casi.

Un forte impatto sulla vita quotidiana hanno anche i disturbi cognitivi conseguenti all'ictus tra i quali afasia (difficoltà di espressione e comprensione del linguaggio), neglect (alterato riconoscimento del lato malato e difficoltà di esplorazione visiva e spaziale del lato opposto alla lesione), aprassia (difficoltà nell'esecuzione di compiti complessi), nonché gli aspetti di ordine psicologico (disturbi depressivi) e di ordine neuropsicologico (deficit di attenzione e deficit di memoria).

E' perciò necessario che, fin dalla fase acuta del post-ictus, in cui il soggetto è affidato alle cure dell'equipe della Stroke Unit, inizi un approccio riabilitativo che si intensifichi in fase subacuta nei reparti di riabilitazione specialistica, fino al rientro al domicilio del paziente e in seguito lo accom-

pagni in fase di stabilizzazione ai fini del raggiungimento della massima autonomia possibile, attraverso interventi o domiciliari o ambulatoriali.

I dati della letteratura ci dicono che la riabilitazione è più efficace se è precoce, intensiva, task specific e se si avvale di stimolazioni multisensoriali.

Presso l'ospedale San Gerardo di Monza il personale dell'Unità Operativa Complessa di Riabilitazione Specialistica svolge quotidianamente la sua attività nei reparti per acuti come nel reparto di Stroke Unit della Neurologia e nell'unità di degenza di Riabilitazione Specialistica Neurologica attraverso l'opera di medici fisiatristi, terapisti della riabilitazione, logopedista, neuropsicologa sempre in stretta collaborazione coi colleghi neurologi.

Tale lavoro prosegue spesso in regime ambulatoriale, accompagnando il paziente nel difficile compito di recupero del post ictus.

Oltre ad avvalersi di tecniche di riabilitazione che prendono spunto dai modelli teorici attuali delle Neuroscienze, sull'organizzazione spaziale, sull'organizzazione temporale, sull'embodied cognition, sui neuroni specchio, sull'organizzazione del movimento e sulle immagini mentali, il servizio è dotato di apparecchiature per l'analisi elettromiografica di superficie del cammino, per la valutazione funzionale del cammino e del movimento (G-WALK), per la riabilitazione robotica sia del cammino (G-EO System) che dell'arto superiore (Reo-Go) e della mano (GloReha), per la Stimolazione Elettrica Funzionale (FES) per arto superiore e inferiore, nonché per la stimolazione transcranica a corrente diretta continua (tDCS). Con le diverse tecniche e tecnologie riabilitative si vuole accompagnare il paziente nelle diverse fasi del suo duro percorso che ha spesso necessità di rivalutazioni e ripuntualizzazioni sia in ambito fisiatrico che neurologico, al fine di ottenere ancora piccoli miglioramenti che possono però essere significativi nella vita quotidiana del soggetto e del caregiver.

dr.ssa Lucia Tedesco U.O.C. Riabilitazione Specialistica
ASST Ospedale San Gerardo Monza

dr.ssa Marialuisa Piatti Clinica Neurologica Stroke Unit
ASST Ospedale San Gerardo Monza

SEGNALI DI ICTUS

IMPROVVISAMENTE:

- HAI LA "BOCCA STORTA"?
- HAI DIFFICOLTA' A PARLARE?
- HAI DIFFICOLTA' A MUOVERE UN BRACCIO, UNA GAMBA DELLO STESSO LATO?

NON MUOVERTI
...CHIAMA SUBITO L' 1.1.2.

Programma di sensibilizzazione promosso da **BRIANZA PER IL CUORE** in collaborazione con **IN COLLABORAZIONE CON**

Consigli utili di allerta ICTUS sulla card distribuita gratuitamente da Brianza per il Cuore

Le Isole della Salute

DOVE INCONTRI LA SALUTE DEL TUO CUORE

Molto spesso abbiamo sentito parlare di Isole della Salute tra le attività ricorrenti di Brianza per il Cuore. Sono eventi che si svolgono nei comuni della Brianza che ne fanno richiesta e quello più importante è quello che si tiene a Monza in occasione della Giornata Mondiale del Cuore.

Di cosa si tratta? Perché Brianza per il Cuore tiene particolarmente alle Isole della Salute? Perché i paesi coinvolti hanno anche la sentita partecipazione delle Avis e delle Croci comunali del nostro territorio?

Uno degli scopi previsti dallo statuto di Brianza per il Cuore e forse il più importante è quello che cita: "l'Associazione si deve impegnare nel campo della prevenzione delle malattie cardiovascolari", quindi deve far in modo di sensibilizzare la popolazione, specialmente quella più giovane, a tenere controllati i propri fattori di rischio cardiovascolare per evitare che il nostro motore, il cuore, smetta di svolgere correttamente la sua funzione per farci vivere serenamente.

Le Isole della Salute si svolgono nell'arco di una mattinata in cui Brianza per il Cuore in collaborazione con le Avis locali mettono a disposizione dei cittadini personale e materiale per effettuare



XXXXXXX

uno screening gratuito.

In cosa consiste? Ogni persona fa un percorso durante il quale vengono misurati colesterolo, glicemia, pressione, indici di massa grassa tramite peso, altezza e circonferenza. Per i fumatori è prevista anche una tappa per il controllo del monossido di carbonio e dopo una attenta valutazione dei risultati degli esami con un medico si può anche essere sottoposti ad elettrocardiogramma. Novità di quest'anno, alla Giornata Mondiale del Cuore, è stata il controllo delle carotidi con ecografo.

Inoltre vengono dati consigli sull'ali-

mentazione, sull'attività fisica e sugli stili di vita da adottare per evitare le malattie cardiovascolari che ad oggi sono le più frequenti.

Nell'ambito di queste manifestazioni viene inoltre presentata l'iniziativa "defibrillazione precoce", cioè l'essere in grado di praticare la rianimazione cardiopolmonare e utilizzare un defibrillatore. E' una importantissima iniziativa che aiuta a salvare molte vite, da sempre promossa da Brianza per il Cuore per far sì che sempre più persone si formino quali "Cittadini Salvacuore" per saper intervenire in caso di arresto cardiaco.



Un gradito ritorno

FAUSTO LEALI AND FRIENDS AL MANZONI IL 21 MARZO



Dopo il grande successo della primavera scorsa e a grande richiesta dei tanti esclusi da quella splendida serata, ritorna al Manzoni la voce di Fausto Leali a sostegno di Brianza per il Cuore.

Ne ha dato conferma lo stesso artista in occasione della donazione di un ecocardiografo alla cardiologia del San Gerardo, frutto dei proventi ricavati dalla serata di grande successo.

L'artista sarà quindi protagonista il prossimo 21 marzo di un concerto di beneficenza che vedrà accanto a Leali anche altri cantanti per uno spettacolo di grande musica e solidarietà, incantando il pubblico con le note di successi intramontabili.

L'intero ricavato, anche questa volta, verrà destinato a sostegno delle attività e dei progetti promossi da Brianza per il Cuore nello spirito di un'amicizia che lega da tempo il cantante dalla voce nera alla nostra associazione.

A marzo la voce roca e intensa di Leali tornerà a far sognare per una serata che si preannuncia già un successo. Per non mancare a questo appuntamento prenotatevi per tempo presso la segreteria 039.2333487

Galdierirent
Maurizio Garavello cell. 331 8939188 mauri.61@live.com

NOLEGGIO BREVE E LUNGO TERMINE ANTICIPO 0

Servizio noleggio Lungo termine per Aziende, professionisti e privati. Anticipo Zero, informazioni su ogni modello: Auto, Moto, Autocarri, Van

	Fiat Panda a partire da 245,00€ + iva al mese i.e.	ANTICIPO ZERO 36 mesi 45.000km
	Lamborghini Urus a partire da 3.718,00€ + iva al mese i.e.	ANTICIPO ZERO 48 mesi 60.000km
	BMW R-1200 GS 350,00€ + iva al mese i.e.	ANTICIPO ZERO 36 mesi 10.000km

SC. BALLO
2.5X3.5
SPM



FARMACIA TRIANTE

Via Monte Cervino 2 - MONZA - Tel 039 74 70 90



In occasione della **GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE** (14 novembre) **DAL 12 AL 25 NOVEMBRE SARÀ POSSIBILE MISURARE GRATUITAMENTE LA GLICEMIA PRESSO LA NOSTRA FARMACIA.**

È preferibile prenotare un appuntamento. Prenota la tua visita direttamente in farmacia!

Siamo aperti con **ORARIO CONTINUATO**
Da Lunedì a Sabato 8.30-19.30

CLUB SALUTE
farmacie specialiste nel consiglio



L'eccellenza

CARDIOCHIRURGIA MININVASIVA: IL SAN GERARDO ALL'AVANGUARDIA

L'intervento cardiocirurgico senza grandi tagli è ora possibile.

Fino ad oggi l'esecuzione di un intervento di bypass aortocoronarico è rimasta invariata. La tecnica tradizionale prevede l'isolamento di condotti (bypass) come l'arteria mammaria interna, l'arteria radiale del braccio e la vena grande safena della gamba mediante un'incisione longitudinale di circa 40 cm.

Negli ultimi anni lo sviluppo di tecniche di chirurgia mini-invasiva ha determinato un cambio di approccio con lo scopo di ridurre l'invasività dell'intervento e le conseguenze della ferita chirurgica, quindi il sanguinamento, il dolore post operatorio, la possibilità di infezione e il danno estetico.

Con questo nuovo spirito filosofico all'Ospedale San Gerardo di Monza si è progressivamente passati dalla chirurgia a cielo aperto a quella video assistita per l'isolamento dei condotti da utilizzare durante l'intervento di bypass aortocoronarico.

Mediante la tecnica endoscopica il cardiocirurgo è in grado di isolare la vena safena e l'arteria radiale attraverso un'incisione chirurgica di soli 3-4 cm dove viene inserita una video-



XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

camera ed uno strumento chirurgico appositamente sviluppato. Il condotto viene successivamente isolato dall'interno senza ulteriori incisioni chirurgiche.

L'intervento presenta tempi di prelievo equivalenti alla tecnica tradizionale, un'ottima qualità del vaso isolato ma al tempo stesso consente di ridurre, sino a quasi eliminare, il "discomfort" della ferita chirurgica e di limitare le possibili complicanze.

Richiedendo piccole incisioni cutanee e quindi limitate porte di accesso per gli agenti infettivi, l'operazione riduce enormemente il rischio d'infezione, inoltre, è meno dolorosa, garantisce un più rapido recupero funzionale (il paziente può essere dimesso già dopo 3-4 giorni dalla procedura), un ridotto sanguinamento post operatorio e un miglior risultato estetico.

L'intervento mini-invasivo è effettuabile nella maggior parte dei casi e non presenta controindicazioni.

Il prelievo endoscopico è utilizzato a livello mondiale in più di 1 milione di procedure ogni anno e si è affermato come la tecnica preferenziale di prelievo negli Stati Uniti.

L'Ospedale San Gerardo di Monza è tra i pochi centri italiani ad aver introdotto e implementato questa metodica.

Dott. Fabrizio Corti
Dirigente Medico
U.O.C. di Cardiocirurgia
Ospedale San Gerardo di
Monza

PASSA AL NOLEGGIO... CONVIENE!

Facciamo qualche conto insieme e vediamo quanto puoi risparmiare con il Noleggio a Lungo Termine

UN ESEMPIO:

STAI RISPARMIANDO IL 20% in 36 mesi



	NOLEGGIO	ACQUISTO
Costo Auto	✓	15.600 €
Bollo	✓	568 €
Assicurazione	✓	3.100 €
Manutenzione (ordinaria e straordinaria)	✓	1.350 €
Messa su strada e immatricolazione	✓	1.070 €
Ricavo da rivendita usato	✓	7.020 €
TOTALE:	11.7770 € (325 € al mese)	14.668 €

INCLUSI: RCA, Copertura furto & incendio, Copertura danni ulteriori - Soccorso stradale e assistenza h24 - Bollo - Manutenzione ordinaria e straordinaria - Ritiro usato. OPZIONALI: Pneumatici (anche invernali) - Vettura sostitutiva

E soprattutto hai risparmiato tempo **per te** e per le **cose che contano davvero!**

Rent & Drive

I tuoi esperti del Noleggio a Lungo Termine

LISSONE Via G. Guidoni, 7 B (MB)
039.9467662 - preventivi@rentedrive.it

www.rentedrive.it

Il cuore della Brianza in campo

LA SOLIDARIETÀ DI #WATC, IL TALENT DI CALCIO PER DILETTANTI

Con una giuria di giudici scelti tra ex calciatori, procuratori e opinionisti del mondo calcistico, ha preso l'avvio il talent di calcio a 11 per dilettanti. Un'opportunità per i giovani calciatori e non solo.

Tra i destinatari scelti per benefici e donazioni derivanti dall'evolversi del progetto, anche Brianza per il Cuore Onlus, fortemente voluta dai giudici brianzoli Daniele Massari, ex attaccante, e Federica Fontana, nota showgirl, che hanno

sottolineato come la nostra Onlus sia particolarmente sensibile alle tematiche di morte improvvisa sui campi e come abbia concretizzato questo scopo grazie al progetto Sport Cardioprotetto che ha permesso la donazione di defibrillatori e la trasformazione di figure sportive in soccorritori laici capaci di usare in modo efficace il DAE.

La fase culminante del progetto si è tenuta il 13 luglio scorso allo Stadio Sada di Monza con grande successo di pubblico.



Muggiò cardioprotetta

UN CUORE CHE BATTE NEL CUORE DI MUGGIÒ

Anche Muggiò ha deciso di seguire l'esempio di Monza e di diventare un comune cardioprotetto. Con il vivo interessamento della nostra socia Sabrina Orsenigo i commercianti del centro di Muggiò e la Fiera dei Mercanti hanno dato il via ad una serie di iniziative il cui scopo è quello di raccogliere fondi per dotare le vie del comune di colonnine con defibrillatori semiautomatici. Il primo evento si è svolto domenica 16 settembre lungo le vie del centro, durante il quale con le prime donazioni fatte direttamente dai commercianti, è stata inaugurata la prima co-

lonnina, dislocata davanti alla sede del Comune, con il defibrillatore già attivo e la disponibilità di 20 negozianti a seguire il corso di formazione di BLS Da (rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del defibrillatore) che sarà tenuto dagli istruttori di Brianza per il Cuore (Centro di formazione AREU). Durante l'evento sono state distribuite le "shopping bag" che contenevano un blocchetto di buoni spendibili nei negozi di Muggiò e parte del ricavato verrà destinato al progetto Muggiò Cardioprotetta.

L'obiettivo è quello di riuscire ad installare

almeno 10 colonnine nei punti più frequentati e con maggiore densità di popolazione.

È doveroso ringraziare Avis Muggiò per il supporto all'iniziativa e per la disponibilità di una donazione per una colonnina che verrà collocata su indicazioni dell'118 Monza e Brianza, e a Croce Rossa Comitato di Muggiò che si renderà disponibile per la formazione all'utilizzo di questi importantissimi apparecchi salvavita di tutti i cittadini che ne faranno richiesta.

Brianza per il Cuore è orgogliosa di aver fatto breccia anche nel cuore dei muggioresi.

Natale solidale

AUGURI CON IL CUORE E PER IL CUORE



Il Natale è ormai alle porte. Meglio organizzarsi per non arrivare impreparati con i regali!

Brianza per il Cuore propone un regalo da fare ai propri parenti e amici con il cuore, ma anche per il cuore: varie tipologie di confezione con bottiglie di ottimo vino, un rosso toscano imbottigliato con nostra etichetta dall'Enoteca Cattaneo, abbinate a sacchetti di noci e frutta secca

Perché proprio vino e noci? Perché fanno bene al cuore.

In particolare, 3- 4 noci al giorno incidono positivamente sulla salute contribuendo all'abbassamento del colesterolo e regolando la pressione sanguigna. Il vino, invece, si sa, allunga la vita. Un bicchiere al giorno, senza eccedere, ha effetto antiossidante e, grazie al resveratrolo, preserva dalla formazione di tumori e migliora la circolazione sanguigna.

Un ottimo modo per sostenere l'associazione e la propria salute. In segreteria Tel.039 2333487 tutte le informazioni, contributo e modalità per avere per tempo questi regali di cuore.

FURLANI
5X7
SPM

Se hai letto fino a questa pagina... e condividi la nostra mission... allora diventa socio.

I VANTAGGI DELLA SPECIAL CARD SOCIO 2019

La CARD di socio dà diritto a usufruire delle speciali iniziative ed agevolazioni e priorità di accesso ad eventi organizzati dall'Associazione per la salute del tuo cuore.

Puoi iscriverti on line su
www.brianzaperilcuore.net/soci

oppure con bonifico su
CREDITO VALTELLINESE via Zucchi - Monza
IBAN: IT23D 05216 20404 0000 0001 0520



Le agevolazioni in vigore
al momento dell'utilizzo sono visibili su
www.brianzaperilcuore.net/soci
o si possono richiedere in segreteria tel 039 2333487

Sono al momento attivate le seguenti convenzioni:

Centri Analisi e salute

CAM Centro Analisi, *Monza*
STUDIO Massoterapia - kinesiologia - idroterapia
- drenaggio linfatico manuale, *Vimercate*
THERAPOLIS Centro Diagnostico, *Lesmo*
CENTRO MEDICO RISANA, *Muggiò*
CENTRO MEDICO TORRI BIANCHE, *Vimercate*
FISIOMEDICA, *Villasanta*

Outlet & Factory Store

COLMAR Outlet, *Monza*
FEDELI CASHMERE Factory Store, *Monza*
AZ. AGR. PARADISONE, *Montalcino*
SHOPTIME Outlet, *Vimercate*
Enoteca CATTANEO, *Carate Brianza*

Shopping col Cuore

FRANCO&FRANCO Abbigliamento Uomo, *Monza*
ANDROS UOMO MODA, *Monza*

Ristoranti e Alberghi

Albergo Ristorante SANT'EUSTORGIO, *Arcore*
Ristorante SAINT GEORGES PREMIER, *Monza*

Medical and Fitness Shop

ORTOPEDIA PIROLA, *Monza*
DORELANBED Area notte, *Lissone*
Ottica RIGA/BRANDINALI, *Monza*
PARAFARMACIA FROSI, *Monza*
FARMACIA BORGAZZI, *Monza*
NAMED Natural Medicine, *Lesmo*

Palestre e associazioni sportive per l'attività fisica

MAMETE Sport & Fitness Center, *Monza*
IRON FIT discipline Combat, *Monza*

Assicurazioni

CESANA ASSICURATORI, *Lissone*

**"DIVENTA
CITTADINO SALVACUORE"**
CORSO GRATUITO BLSDA PER I SOCI
Impara in poche ore le manovre salvavita
di Rianimazione CardioPolmonare
e l'uso del Defibrillatore

REGISTRATI SUBITO ALLA NEWSLETTER SU WWW.BRIANZAPERILCUORE.ORG
POTREMMO INFORMARTI SUI PROGETTI IN CORSO



Inquadra e vai al
dettaglio delle convenzioni

Sosterrai così grandi progetti per tutti... con grandi vantaggi per te.

Associazione Brianza per il Cuore Onlus - Villa Serena via Pergolesi, 33 Monza - Tel 039 2333487 • brianzaperilcuore@asst-monza.it

>> continua da pagina 2

PROMETTO



DI MANGIARE E BERE CON MODERAZIONE

- <1> **Modera bevande zuccherate e succhi di frutta.**
Scegli invece acqua o tisane non zuccherate
- <2> Sostituisci **dolci e zucchero con frutta fresca** di stagione
- <3> Mangia **5 porzioni** (una manciata) di verdure e frutta al giorno - può essere fresca, meglio se di stagione, ma anche secca (30 grammi al giorno), come spuntino mattina e pomeriggio
- <4> Modera le **bevande alcoliche** che vanno assunte solo in piccole quantità compatibili con la tua salute
- <5> Evita cibi trattati e preconfezionati, che contengono spesso **quantità superiori di sale, zuccheri e grassi**
- <6> Porta a scuola o al lavoro **un pranzo sano e nutriente** preparato a casa, usando cibi salutari

♥ LO SAI CHE?

Elevati livelli di zucchero nel sangue (o glicemia) possono indicare la presenza di diabete o sindrome metabolica. Nel diabetici, le malattie cardiovascolari rappresentano il 60% di tutte le cause di morte. Se non diagnosticato e trattato, il diabete può seriamente aumentare il rischio di malattie cardiache e ictus.

L'aumento della pressione del sangue (o ipertensione arteriosa) è uno dei principali fattori di rischio per le malattie cardio-cerebro-vascolari. Viene chiamata il "killer silenzioso" perché nella grande maggioranza dei casi non dà segni o sintomi, e molte persone non sanno di averla.

DI FARE PIÙ ATTIVITÀ FISICA

- <1> Cerca di fare **almeno 30 minuti** di esercizio fisico di moderata intensità ogni giorno, per un totale di **150 minuti alla settimana**
- <2> Oppure **almeno 75 minuti a settimana** di attività fisica intensiva

♥ LO SAI CHE?

La maggior parte delle malattie cardiovascolari spesso non sono precedute da veri e propri sintomi. Tuttavia, in alcuni casi, si possono notare alcuni segnali. Ad esempio, se senti difficoltà a respirare durante uno sforzo o anche a riposo (dispnea), hai le gambe gonfie (edema) soprattutto a fine giornata, e in generale senti facile affaticabilità, parlane con il tuo medico.

Attenzione! E' ben noto come, per le malattie cardiovascolari, l'aderenza alla terapia farmacologica sia fondamentale per il mantenimento della salute del cuore.

- <3> Giocare, camminare, fare lavori domestici, ballare... **tutte queste attività contano** come attività fisica e fanno bene al tuo cuore!
- <4> **Cerca di essere più attivo** nella tua vita di ogni giorno: cammina o vai in bici invece di usare la macchina, prendi le scale invece dell'ascensore
- <5> **Allenati con gli amici e con la famiglia** - sarai più motivato ed è più divertente
- <6> **Scarica una Fitness App** sul cellulare o utilizza un contapassi per controllare i tuoi progressi

DI NON FUMARE MAI

- <1> **NO al tabacco e al fumo passivo! Smettere di fumare è la prima cosa da fare per aiutare il nostro cuore e la nostra salute.**
- <2> **Due anni dopo** aver smesso di fumare, il rischio di malattie cardiache si riduce sensibilmente
- <3> **Dopo quindici anni**, il rischio di soffrire di malattie cardiache ritorna ad essere uguale a quello dei non fumatori
- <4> **Anche l'esposizione dei non fumatori al fumo** (o fumo passivo) è un pericolo per la salute e può causare malattie cardiache anche nei non fumatori
- <5> **Quindi se smetti di fumare** (o non cominci neanche) **puoi migliorare la tua salute** e quella di chi ti è vicino
- <6> Se hai difficoltà a smettere di fumare, **chiedi aiuto e rivolgiti agli esperti e ai centri anti-fumo.** Attivati con il tuo datore di lavoro e i tuoi colleghi per far diventare il vostro ambiente di lavoro libero dal fumo

♥ LO SAI CHE?

Alti valori di colesterolo sono la causa di circa 4 milioni di morti all'anno nel mondo. Chiedi al tuo medico di misurare il tuo colesterolo, incluso quello LDL, il tuo peso e l'indice di massa corporea e la circonferenza addominale (valori consigliati: inferiore a 88 cm per le donne e a 102 per gli uomini). Il tuo medico potrà darti consigli sul tuo rischio cardiovascolare e ti aiuterà a prevenire o affrontare le malattie cardiovascolari per difendere sempre la tua salute. Il significato del livello di colesterolo nel sangue cambia a seconda dell'età dell'uomo ed è importante fare una diagnosi precoce perché l'ipercolesterolemia può avere anche origine genetica. L'ipercolesterolemia va affrontata con un corretto stile di vita e, se questo non è sufficiente, bisogna seguire le terapie mediche.

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY



Innovation
that excites

A NOVEMBRE
JUST DRIVE NISSAN
LA FORMULA TUTTA VANTAGGI ZERO PENSIERI.



QASHQAI

FINO A **€ 6.500***
DI **ECOBONUS**

con permuta o rottamazione.
TAN 5,99% TAEG 7,25%

MICRA

FINO A **€ 6.000****
DI **ECOBONUS**

con permuta o rottamazione.
TAN 5,99% TAEG 8,13%



FURTO & INCENDIO
E KASKO



MANUTENZIONE
E AUTO SOSTITUTIVA



ASSISTENZA
STRADALE 24h



3 ANNI DI BOLLO GRATIS
ANCHE SUL DIESEL**

QASHQAI: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC: CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 134 g/km.
MICRA: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT: CONSUMI 5,5 l/100 km; EMISSIONI CO₂ 127 g/km.

*NISSAN QASHQAI ACENTA dCi 110 CV A € 18.900, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 25.460 (IPT ESCL.) MENO € 6.560 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO E A FRONTE DELL'ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENTBUY". ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 0, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 22.636,40 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 18.900 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 937,40 E PACK SERVICE A € 2.799 COMPRENDE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI KASKO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE EXPERTA), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 56,59 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 3.332,26, VALORE FUTURO GARANTITO € 13.239,20 (RATA FINALE) PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 45.000 km (COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/km IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO), IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 25.968,65 IN 36 RATE DA € 353,60 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,25% SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. **MICRA ACENTA dCi 90 A 12.180 €, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). È INCLUSA UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO PARI A € 6.000 IN COLLABORAZIONE CON LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, VALIDO SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA SOLO IN CASO DI ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENTBUY 3 ANNI 0 PENSIERI" E SOLO IN CASO DEL RITIRO IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE DI UN VEICOLO USATO CON IMMATRICOLAZIONE ANTECEDENTE AL 01/01/2014 E DI PROPRIETÀ DA ALMENO 6 MESI ALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 3.161, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 11.703,00 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 9.019 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 484,63 E PACK SERVICE A € 2.199 COMPRENDE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI KASKO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE EXPERTA), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 29,26 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 1.842,00, VALORE FUTURO GARANTITO (RATA FINALE) € 8.181,00 PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 45.000 km (COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/km IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO), IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 13.545,00 IN 36 RATE DA € 149,00 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 8,13%, SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. ***3 ANNI DI BOLLO GRATUITO CON CONTRIBUTO ASSOLTO DAI CONCESSIONARI NISSAN DELLA LOMBARDIA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, SULL'ACQUISTO DI VETTURE NUOVE AD ALIMENTAZIONI DIESEL IN CASO DI ROTTAMAZIONE DI VETTURE DIESEL FINO AD EURO 3. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/11/2018. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. L'OFFERTA È VALIDA, SALVO ESAURIMENTO DELLO STOCK, FINO AL 30/11/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO, CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT.

NISSAN RENORD

Via F. Clerici, 6/12 - SESTO SAN GIOVANNI - Tel. 02.248801

Viale Umbria, 44 - MILANO - Tel. 02.248801

Viale Sicilia, 100 - MONZA - Tel. 039.2841449

renord.nissan.it